



Comune di Bolsena
Provincia di Viterbo

CAPITOLATO DESCRITTIVO-PRESTAZIONALE
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI ASILO NIDO COMUNALE
“L'ISOLA CHE NON C'E”
MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA
PER UN PERIODO DI DUE ANNI EDUCATIVI

(2017-2018; 2018-2019)
(ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016)
CIG 7137140A3D

SEZ.I – INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente capitolato è la gestione globale dell'Asilo Nido “L'Isola che non c'è” per bambini di età compresa fra i 3 e i 36 mesi, da svolgersi negli spazi all'uopo arredati e attrezzati all'interno dell'immobile di proprietà del Comune di Bolsena, sito in Via IV Novembre n. 5, comprendente le attività precisate di seguito:

- progettazione e gestione delle attività educative e socio-pedagogiche;
- servizi di assistenza e vigilanza;
- servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- gestione, coordinamento, formazione ed eventuale sostituzione del personale in servizio;
- gestione del servizio di porzionamento e somministrazione dei pasti (l'Asilo Nido non dispone di cucina idonea alla preparazione dei pasti ma soltanto di un locale di servizio dotato di apparecchiature scaldavivande);
- servizio di pulizia di tutti i locali facenti parte dell'Asilo Nido, come risultanti dalla planimetria allegata al presente capitolato, compreso lo smaltimento dei rifiuti;
- servizio di pulizia e igiene di mobili, arredi e del materiale ludico-didattico utilizzato nell'esecuzione dei servizi compresi i giochi esterni;
- manutenzione ordinaria dell'area giardino afferente alla struttura concessa, dei locali e degli impianti e manutenzione delle attrezzature e degli arredi da cucina (in via esemplificativa interventi di tinteggiatura delle pareti, manutenzione serramenti e infissi, sostituzione vetri, serrature, maniglie, rubinetterie, lampade, tende...);
- acquisto del materiale occorrente per tutti i servizi e le attività sopra elencati (a mero titolo esemplificativo: cancelleria, giochi, materiale di consumo didattico, igienico, farmaceutico, biancheria, lenzuola, asciugamani, prodotti per la pulizia, utensili, stoviglie, piccoli elettrodomestici per la somministrazione dei pasti) fatta eccezione dei prodotti per

l'alimentazione degli utenti più piccoli (latte artificiale, omogeneizzati), particolari prodotti dietetici, pannolini e altri prodotti di carattere personale che saranno forniti dalle famiglie degli utenti;

- promozione del servizio (realizzazione e stampa di materiale promozionale);
- raccolta iscrizioni;
- redazione graduatoria;
- predisposizione del piano degli inserimenti;
- rapporti con l'utenza (incontri assembleari e individuali, rilevazione annuale sul grado di soddisfazione dei genitori dei bambini iscritti, informazione sui risultati);
- gestione e riscossione delle rette mensili di frequenza al nido dovute dagli utenti sulla base delle indicazioni fornite dal Comune in fase di ammissione al servizio, con connessa gestione e presa in carico di eventuali situazioni di morosità e recupero coattivo delle somme, o eventuale interruzione del servizio, previa comunicazione al Comune;
- gestione dei rapporti con le famiglie, con il Comune, con l'ASL nonché con i servizi territoriali di neuropsichiatria infantile anche afferenti al terzo settore;
- tenuta del registro della sicurezza e delle manutenzioni con descrizione degli interventi e data di esecuzione.

L'aggiudicatario potrà altresì utilizzare i locali dell'Asilo Nido per la realizzazione, a proprio ed esclusivo rischio imprenditoriale, e dunque con oneri e spese a proprio ed esclusivo e totale carico, di attività di potenziamento del servizio di Asilo Nido che allo stesso siano complementari, e con lo stesso siano compatibili e conciliabili in termini: di rispetto delle normative vigenti, di assicurazione dei corrispondenti standards quali-quantitativi e di complessiva conciliabilità dei tempi di erogazione dei diversi servizi.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, tali attività di potenziamento e complementari potranno essere identificate: nella realizzazione del servizio pre e post orario standard di funzionamento del Nido, nella realizzazione di centri estivi, nell'organizzazione di eventi ricreativi per l'infanzia, nella realizzazione di servizi di accoglienza in giornate prefestive e festive, nella realizzazione di laboratori didattici per l'infanzia e nella gestione di corsi di sostegno alla genitorialità.

Le predette attività assunte dall'aggiudicatario con proprio rischio d'impresa, si rivolgono direttamente all'utenza e configurano un rapporto privato tra la stessa e la ditta, rispetto al quale il Comune è soggetto estraneo.

ART. 2 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO EDUCATIVO E SOCIO-PEDAGOGICO

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento (DGR n. 2699 del 23.06.1998), dei requisiti per l'accreditamento regionale (DGR n. 2699 del 23.06.1998 e L.R. n. 59 del 16.06.1980), nonché nel rispetto del progetto educativo e organizzativo redatto dal Comune di Bolsena e approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 31.10.2013.

In generale, il servizio educativo richiesto all'operatore economico comprende:

- a) l'offerta di un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psico-fisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- b) il sostegno alle capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le

- famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- c) la destinazione di particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo ad un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dagli educatori con i genitori. Il tempo pieno deve essere raggiunto in non meno di una settimana;
- d) l'organizzazione degli spazi attraverso la suddivisione in moduli funzionali e dotazioni di materiali in relazione alle età e ai bisogni dei bambini che consentano lo svolgimento delle diverse attività educative per gruppi di massimo 15 bambini.

ART. 3 – RINUNCIA ALL’AFFIDAMENTO

Qualora l'aggiudicatario non intenda accettare l'affidamento, non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria presentata in sede di gara e sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali superiori danni, calcolati sul prezzo offerto, subiti dal Comune a seguito di affidamento al soggetto che segue in graduatoria.

ART. 4 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio di Asilo Nido di Bolsena viene fissato per un periodo di sperimentazione di un anno educativo (2017-2018) con possibilità di rinnovo per un periodo di mesi dodici a partire dal 01.07.2018.

Fermo restando che il Comune di Bolsena procederà alla stipula del contratto decorso il termine previsto dal comma 9 dell'art.32 del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico aggiudicatario si impegna all'avvio del servizio su richiesta del Comune anche in pendenza di stipula. In tal caso si applica l'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

Al termine del periodo contrattuale l'affidamento scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

È previsto l'obbligo a carico dell'aggiudicatario di proseguire nella gestione del servizio, oltre la naturale scadenza, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo aggiudicatario ovvero per motivazioni non preventivabili o non riconducibili alla volontà dell'Amministrazione comunale.

Per eventuali ritardi nell'avvio del servizio verranno applicate alla ditta le penalità previste al successivo art. 24.

ART. 5 – VALORE PRESUNTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO

Il valore complessivo presunto stimato per l'intera durata dell'affidamento, IVA esclusa, è **pari ad € 103.780,00**, ed è riferito alla presunta frequenza basata sulla media storica degli utenti (n. 3 tempo pieno, n. 4 tempo ridotto, n. 3 part time) per anni 2 (totale mesi 20), ai costi mensili riferiti al singolo bambino stabiliti a base d'asta di € 676,00 (t.p.), € 533,00 (t.r.), € 343,00 (p.t.) IVA esclusa.

Nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario nei confronti del Comune nel caso in cui, per il numero dei frequentanti e/o tipologie di frequenza, il valore del servizio fosse inferiore a quello presunto indicato nel presente capitolato.

ART. 6 – REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO E PREZZO A CARICO DEL COMUNE

I servizi di Asilo Nido sono finanziati come segue:

- Fondi derivanti da contributo della Regione Lazio;
- Fondi di bilancio comunale;
- Rette dovute dagli utenti.

Tali servizi sono assistiti con un prezzo posto/mese/bambino:

- Per il **TEMPO PIENO (8,00-16,10)** € 676,00 (seicentotrentasei/00) **comprensivo del**

pranzo;

- Per il **TEMPO RIDOTTO (8,00-14,10) € 533,00 (cinquecentotrentatre/00) comprensivo del pranzo;**
- Per il **PART TIME (8,00-12,10) € 343,00 (trecentoquarantatre/00).**

Il prezzo effettivo dovuto all'aggiudicatario per ogni posto bambino riservato, rispetto agli importi massimi sopra specificati, sarà determinato in sede di gara.

Detto prezzo sarà così ripartito:

- Una quota a carico dell'utente, che dovrà essere versata all'aggiudicatario, secondo la quantificazione operata con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 13.11.2015:

Tipologia di frequenza	Residenti	Non residenti
Tempo pieno (41 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,10)	€ 250,00	€ 270,00
Tempo ridotto (31 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 14,10)	€ 200,00	€ 220,00
Tempo parziale (21 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,10)	€ 150,00	€ 170,00
Tariffa ora supplementare	€ 3,00	€ 5,50
Tariffa pasto supplementare	€ 4,50	€ 4,50

AGEVOLAZIONI RESIDENTI: per i genitori che hanno più di un figlio o in caso di gemelli frequentanti l'Asilo Nido, la retta mensile per il 2° figlio sarà decurtata del 10%.

Le tariffe sono da intendersi IVA inclusa e pasti inclusi (tempo ridotto e tempo pieno).

Nessun corrispettivo potrà essere richiesto per la preparazione di alimenti forniti direttamente dalla famiglia (latte in polvere, omogeneizzati, pappe ecc.);

- La restante quota versata dal Comune di Bolsena al soggetto aggiudicatario, come contributo alla famiglia.

Eventuali servizi integrativi del servizio Asilo Nido (a titolo esemplificativo: apertura in orari e giorni non previsti dal presente capitolato – sabato e domenica – luglio e agosto), verranno tariffati direttamente dall'aggiudicatario, previa comunicazione e approvazione da parte del Comune di Bolsena; l'aggiudicatario introiterà dette tariffe interamente dagli utenti.

I pagamenti a carico del Comune verranno effettuati con cadenza mensile, mediante emissione di mandati di pagamento secondo quanto previsto di legge.

In caso di inadempimento contrattuale da parte dell'aggiudicatario, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre l'immediata sospensione del pagamento delle fatture.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione del contratto di servizi, nonché qualsiasi onere espresso e non del presente capitolato, inerente e conseguente ai servizi di cui trattasi.

ART. 7 - UTILIZZO DELL'IMMOBILE COMUNALE

L'Amministrazione mette a disposizione dell'aggiudicatario in comodato ad uso gratuito, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, i locali adibiti ad Asilo Nido situati presso l'immobile di proprietà comunale in Via IV Novembre n. 5, dotati di impianti fissi, arredi, attrezzature, nello stato in cui si trovano. La superficie dell'immobile - già arredata - è di 474,75 mq (evidenziata in arancio nella planimetria allegata).

La struttura ha una capacità ricettiva massima di n. 34 posti presenti contemporaneamente.

La struttura viene consegnata dotata di arredi per un totale di **15 bambini**, nello stato di fatto e d'uso

in cui si trova, che l'aggiudicatario dovrà dichiarare di ben conoscere e di essere idonea all'esecuzione del servizio di Asilo Nido avendo effettuato apposito sopralluogo in vista della presentazione dell'offerta.

All'acquisto di eventuali ulteriori arredi che si dovessero rendere necessari nel corso del contratto l'aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura e spese.

L'immobile, i beni mobili e quanto in esso contenuto e annesso rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione; al momento della consegna dei locali e degli arredi, sarà redatto apposito verbale indicante lo stato in cui si trovano.

I suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo della manutenzione ordinaria corrente dell'immobile messo a disposizione, degli impianti, dei relativi arredi e delle attrezzature in dotazione di proprietà dell'Amministrazione senza alcun onere ulteriore a carico del Comune di Bolsena e dovrà garantire l'efficienza e il funzionamento del nido, nonché assumere tutti gli oneri economici per la gestione del servizio.

A tale proposito, l'aggiudicatario è tenuto a compilare su registro conservato presso la struttura l'elenco degli interventi di manutenzione eseguiti sull'immobile specificandone natura, valore e ditta realizzatrice; tale registro rientra fra i documenti in libera visione ai referenti del Comune di Bolsena incaricati del controllo.

Il personale operante nella struttura ha il dovere di segnalare tempestivamente all'ufficio tecnico comunale ogni notizia che possa far ritenere indispensabile, urgente e opportuno un intervento di manutenzione straordinaria o investimento.

Le opere di manutenzione dovranno essere eseguite, di preferenza, nel periodo estivo o in altri periodi adottando le misure adeguate a minimizzare il disagio per l'utenza.

Le utenze (riscaldamento, energia elettrica, telefono) rimangono intestate al Comune di Bolsena, in quanto trattasi di un periodo di sperimentazione di gestione.

Alla scadenza del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi, gli arredi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto in contraddittorio tra le parti, sulla base dell'effettivo riscontro con l'inventario dei beni allegato al verbale di consegna dei locali.

Sarà a carico dell'aggiudicatario medesimo la sostituzione dei materiali e dei beni mancanti o danneggiati, con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo.

Resta inteso che l'aggiudicatario dovrà subentrare nella titolarità di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente.

ART. 8 – RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Entro il 10 agosto di ogni anno l'aggiudicatario presenta al Comune di Bolsena il rendiconto economico della gestione del servizio in riferimento all'anno educativo precedente, corredato da adeguata documentazione, nonché dettagliata relazione circa le attività svolte.

Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge, il legale rappresentante dell'aggiudicatario.

SEZ. II – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 9 – CRITERI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE

I concorrenti dovranno incentrare la propria offerta sui seguenti criteri generali:

- sviluppare un'offerta di servizio qualitativamente elevata, anche innovativa, rispondente ai bisogni dei bambini/e e delle loro famiglie, capace di garantire la realizzazione delle finalità

cui il servizio di nido d'infanzia è deputato, in raccordo con altre risorse e servizi presenti sul territorio e in stretta relazione con la comunità locale;

- attuare un servizio in grado di offrire soluzioni flessibili negli interventi e di prossimità alle famiglie, nel rispetto della normativa nazionale e regionale;
- programmare le attività educative con particolare attenzione alle tematiche dell'inclusione sociale, della prevenzione primaria e del rispetto e valorizzazione dell'ambiente;
- mettere in atto una gestione del servizio tesa all'efficacia ed efficienza, nonché al rispetto di tutte le disposizioni e normative vigenti e future, di qualunque rango;
- supportare l'assetto gestionale ed organizzativo del servizio con un sistema di controllo della qualità e quantità delle prestazioni rese, finalizzato al miglioramento dei risultati, ad un elevato standard di soddisfazione degli utenti e al contenimento dei costi.

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere prestato nel pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango, comprese quelle regolamentari del Comune, disciplinanti il servizio nido d'infanzia, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene della salute pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza di tutte le disposizioni future che le autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

Al servizio di Asilo Nido viene riconosciuto il carattere di interesse pubblico.

L'aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo il servizio, neppure parzialmente e/o temporaneamente, salvo esplicita preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale. L'aggiudicatario che non possa espletare il servizio, a causa di sciopero del proprio personale, deve darne preavviso agli utenti e al Comune nei termini di legge.

Il progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di gara deve contenere le finalità e la programmazione delle attività educative e di ogni altra attività, nonché le modalità organizzative e di funzionamento necessarie alla completa erogazione del servizio.

L'aggiudicatario effettuerà la gestione del servizio a proprio nome, rischio e pericolo, a mezzo di personale e organizzazione propri. Ogni incombenza, obbligo, onere, relativi all'organizzazione del servizio è a carico dell'aggiudicatario che ne risponde in maniera autonoma e totale.

ART. 10 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Le modalità minime di esecuzione del servizio in favore dell'utenza dovranno essere le seguenti:

1. il servizio ha carattere diurno e funziona per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, nel periodo da settembre a giugno, fatti salvi i giorni festivi, con possibilità di sospensione nel periodo natalizio e pasquale per un totale massimo, per ciascun periodo di 5 giorni lavorativi, con orario giornaliero con l'utenza così articolato, ai sensi del vigente Regolamento Comunale, **salvo estensione migliorativa della fascia di orario offerta in sede di gara:**

FASCIA ORARIA	DALLE ORE	ALLE ORE
Tempo pieno	8.00	16.10
Tempo ridotto	8.00	14.10
Part time	8,00	12,10

2. all'inizio di ogni anno educativo l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione degli utenti e del Comune il calendario educativo con evidenziate le giornate di chiusura previste;

3. nell'espletamento del servizio è fatto obbligo all'aggiudicatario di rispettare il rapporto assistente-bambino, così come previsto dalla normativa vigente in materia, impiegando personale adeguatamente formato per le mansioni assegnate e in numero sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio, comprese le sostituzioni;

4. l'aggiudicatario dovrà rispettare per tutta la durata di vigenza dell'affidamento del servizio tutte le disposizioni del Comune, vigenti e future, contenute sia nel relativo regolamento comunale del nido d'infanzia, sia in altri atti amministrativi del Comune (Carta dei Servizi, Progetto educativo).

L'aggiudicatario dovrà redigere, e consegnare entro 3 mesi dall'inizio del servizio di Asilo Nido e tenere aggiornati durante tutta la vigenza dell'affidamento i seguenti documenti:

- Piano di gestione dell'emergenza;
- Piano delle manutenzioni ordinarie dell'immobile;
- Piano di organizzazione degli spazi;
- Piano di gestione dei servizi generali.

I suddetti documenti dovranno essere variati a cura dell'aggiudicatario su richiesta motivata del Comune.

ART. 11 - ISCRIZIONI

Ferma restando la libertà d'accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, di nazionalità, di etnia, di religione e di condizione economica, i posti sono prioritariamente riservati ai bambini residenti nel Comune di Bolsena.

Qualora i posti non risultino interamente coperti dai residenti nel Comune di Bolsena, l'aggiudicatario dovrà procedere ad ammettere e inserire nell'Asilo Nido i bambini secondo il seguente ordine di priorità:

- a) bambini con almeno un genitore che eserciti attività lavorativa nel Comune di Bolsena indipendentemente dal Comune di residenza;
- b) bambini residenti nei comuni confinanti;
- c) bambini non appartenenti alle precedenti categorie.

L'aggiudicatario, nella determinazione della graduatoria di accesso e di gestione della lista di attesa nel rispetto dell'ordine precedentemente indicato, nell'ambito di ciascuna categoria deve privilegiare le situazioni familiari di grave difficoltà socio-economica e i minori disabili.

Fino al momento del concreto ed effettivo inserimento del bambino all'interno dell'Asilo Nido, l'aggiudicatario dovrà rispettare l'ordine di priorità indicato, anche se la richiesta non prioritaria sia pervenuta in data anteriore a quella ritenuta prioritaria.

La domanda di iscrizione dovrà essere rivolta direttamente all'aggiudicatario che stipulerà apposito contratto con l'utente nel quale verranno disciplinati fascia di inserimento e retta di frequenza unitamente alle modalità che regolano l'organizzazione del servizio.

In presenza di bambini con diversa abilità o particolari esigenze psico-sociali, l'aggiudicatario si deve dotare di strumenti per la progettazione individualizzata, prevedendo percorsi di integrazione con i servizi specialistici e sociali territoriali.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere al competente Responsabile del Comune di Bolsena entro 15 giorni dall'attivazione del servizio, l'elenco delle istanze di iscrizione pervenute e la graduatoria dei soggetti ammessi.

Tutte le variazioni della graduatoria che intervenissero nel corso dell'intera durata del contratto, dovranno ugualmente essere trasmesse al Comune di Bolsena entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

ART. 12 - RETTA DI FREQUENZA

La retta di frequenza è interamente a carico della famiglia e sarà direttamente incassata e trattenuta dall'aggiudicatario quale **corrispettivo onnicomprensivo** per il servizio svolto. Non potranno essere richiesti alla famiglia ulteriori pagamenti, quali quote di iscrizione o altro.

È fatto salvo il pagamento degli eventuali pasti e delle ore supplementari.

Nella retta non è compresa la fornitura di prodotti per l'alimentazione degli utenti più piccoli (latte artificiale, omogeneizzati), particolari prodotti dietetici, pannolini, altri prodotti di carattere personale, che dovranno essere consegnati all'aggiudicatario dalle famiglie degli utenti.

Nulla è dovuto dal Comune di Bolsena all'aggiudicatario per utenti in tutto o in parte morosi.

ART. 13 - PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà garantire, attraverso il proprio personale, le seguenti prestazioni:

13.1 - ATTIVITÀ' EDUCATIVE, AUSILIARIE, PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO

Nello specifico dovranno essere assicurati:

- il coordinamento dei servizi, attraverso una figura appositamente individuata e in possesso di laurea attinente, responsabile della corretta esecuzione del contratto;
- le attività educative con completa gestione di tutte le fasi operative (a titolo esemplificativo: accoglienza, attività, vigilanza, assistenza, cura e igiene personale, prevenzione delle criticità, pranzo, merenda, riposo e riconsegna dei bambini all'uscita, rapporti con i genitori), attraverso personale con titolo specifico;
- le attività ausiliarie di custodia, pulizia, riordino, piccola lavanderia, supporto allo smistamento del pranzo, manutenzione ordinaria degli ambienti del Nido, compresi gli arredi, il materiale ludico, le attrezzature presenti e gli spazi esterni di pertinenza della struttura.

Particolare importanza riveste, nell'organizzazione del servizio, la programmazione e la gestione delle attività educative. Prima dell'inizio dell'anno educativo (settembre-giugno), entro massimo il 30 agosto di ogni anno l'aggiudicatario predispone per iscritto la programmazione annuale e la trasmette al Comune. Il personale educativo presenta la programmazione annuale ai genitori del nido in specifiche riunioni da tenersi nel mese di settembre. Lo stato di attuazione della programmazione annuale viene verificato tramite incontri periodici tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario e tramite una relazione che l'aggiudicatario deve trasmettere per iscritto al Comune, entro il 10 agosto di ogni anno, a conclusione dell'anno educativo. La relazione deve anche illustrare l'andamento gestionale, i risultati ottenuti nelle varie attività e contenere suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità del servizio. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni o/e chiarimenti, e ha inoltre la facoltà di chiedere motivatamente delle modifiche. Il personale preposto del Comune che attuerà il controllo e la verifica del servizio e del rispetto delle normative di legge ha diritto di accesso e di permanenza senza limitazioni all'interno del servizio affidato, oltre il diritto di richiedere all'aggiudicatario documenti attestanti la regolarità della gestione affidata.

13.2 – PASTI

La struttura ospitante l'Asilo Nido non è dotata di un proprio, esclusivo e attrezzato locale cucina.

A tale proposito, si precisa che attualmente il servizio di preparazione dei pasti destinati all'utenza dell'Asilo Nido è gestito in appalto da una cooperativa sociale.

Pertanto esiste la possibilità, **non l'obbligo**, per l'aggiudicatario del servizio, di avvalersi, ai fini della produzione e della fornitura dei pasti, dell'impresa appaltatrice del servizio mensa.

In ogni caso l'aggiudicatario è tenuto a vigilare che la ditta che si occuperà della preparazione e fornitura dei pasti, osservi le seguenti prescrizioni:

Materie prime

- Le materie prime dovranno essere fornite per quantità e qualità tali da assicurare la preparazione delle ricette relative ai menù e nelle grammature necessarie ad assicurare il rispetto del fabbisogno energetico e nutrizionale;
- Le materie prime, di origine biologica, dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. 109/92 e successive modificazioni e integrazioni in materia di etichettatura di prodotti confezionati e di documentazione di accompagnamento dei prodotti sfusi;
- Nella gestione delle materie prime, dovrà sempre essere garantita la tracciabilità e rintracciabilità del prodotto mantenendo l'etichetta originale dello stesso, o documentazione equivalente, fino al completo utilizzo della confezione;

- Tutti i prodotti in uso dovranno essere adeguatamente protetti; sulle etichette dovranno essere riportate le date di confezionamento;
- E' assolutamente vietato utilizzare ingredienti di derivazione "transgenica".

Modalità di preparazione

Tutte le operazioni connesse alla preparazione dei pasti, manipolazione e cottura, devono mirare ad ottenere standard ottimali di qualità igienica, nutrizionale e organolettica.

La produzione dei pasti, in ogni sua fase, dovrà tassativamente avvenire con cadenza giornaliera fatta salva la possibilità di anticipare la preparazione al giorno precedente per gli alimenti per i quali le disposizioni di legge o le indicazioni del pediatra consentono la conservazione refrigerata.

I tempi di preparazione dei pasti andranno calibrati in modo ottimale, al fine di garantire il pieno rispetto degli orari di servizio previsti, con la finalità di ridurre al minimo l'anticipo rispetto al momento del consumo.

E' vietata ogni forma di riciclo di pasti non consumati.

Composizione:

La preparazione dei pasti deve avvenire nel rispetto del menù approvato dal Comune di Bolsena, validato da un pediatra del SSN, e variato a seguito di successive richieste.

In merito alle grammature l'aggiudicatario è obbligato a predisporre e consegnare all'inizio del servizio, nonché in caso di ogni successiva variazione di menù, una tabella, espressa in pesi o volumi, in cui sia riportata, per le singole pietanze, la corrispondenza tra la grammatura a crudo e la grammatura a cotto.

L'aggiudicatario è obbligato, altresì, a consegnare le ricette, per singola porzione, dei piatti inseriti nei menù al fine di consentire alla ASL competente per territorio e all'Amministrazione Comunale eventuali controlli.

Diete speciali e situazioni particolari:

L'aggiudicatario si obbliga a garantire la preparazione dei pasti anche per gli utenti che, per motivi terapeutici legati a problematiche di ordine sanitario, opportunamente certificati, o per motivi religiosi abbiano la necessità di seguire un regime dietetico differenziato (diete speciali).

13.3 - PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti, utensili e attrezzature utilizzati per il servizio dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- E' compito dell'aggiudicatario provvedere, a propria cura e spese, mediante lo staff di servizio, alla pulizia, sanificazione e riordino dei locali del nido d'infanzia e di quanto negli stessi locali contenuto, nonché dell'area scoperta di pertinenza.
- Sono inclusi negli interventi a carico dell'aggiudicatario, ove necessari, anche quelli di disinfestazione e di derattizzazione;
- Dovrà essere mantenuto un registro che comprovi il rispetto dei calendari di pulizia previsti dal Piano di pulizia e sanificazione e successive variazioni;
- I prodotti detergenti e sanificanti, conformi alla legge, dovranno essere sempre conservati in armadi chiusi ed essere contenuti nelle confezioni originali con la relativa etichetta e dovranno essere utilizzati secondo le indicazioni delle case produttrici riportate nelle schede tecniche relative ad ogni prodotto.

L'aggiudicatario assume piena e diretta responsabilità in ordine alla costante esecuzione di controlli ambientali e sul rispetto dei limiti di contaminazione chimica e microbiologica ammessi dalla legge in ogni fase del processo di erogazione dei servizi affidati liberando contestualmente dalla stessa l'Amministrazione comunale.

SEZ. III – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E DEL COMUNE

ART. 14 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Nella gestione del nido d'infanzia e dei servizi ad esso aggiuntivi e complementari, l'aggiudicatario si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 1 del presente capitolato. L'aggiudicatario, in particolare, è tenuto ad assicurare il rispetto dell'apertura e dell'orario di funzionamento del servizio e il rispetto della programmazione, del coordinamento e della realizzazione delle attività educative e ausiliarie previste nella proposta formulata in sede di gara.

Si impegna a svolgere tali attività al fine di:

- integrare l'attività educativa della famiglia;
- favorire l'equilibrato sviluppo psicofisico del bambino;
- favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino;
- strutturare le attività per gruppi omogenei in relazione all'età e allo sviluppo psicomotorio del bambino;
- favorire l'interscambio tra i gruppi ai fini di una corretta socializzazione;
- assicurare la vigilanza;
- assicurare l'igiene personale dei bambini;
- assicurare l'igiene dell'ambiente;
- garantire l'adeguata alimentazione dei bambini in relazione alle tabelle dietetiche approvate dalla A.S.L. eventualmente adeguate alle specifiche esigenze dei bambini;
- garantire l'integrazione con i servizi socio sanitari assistenziali presenti sul territorio della A.S.L.;
- garantire la continuità educativa con la scuola dell'infanzia;
- garantire la presenza del Pediatra.

L'aggiudicatario, nello specifico, è tenuto a garantire le seguenti attività:

1. organizzazione del ciclo educativo e dell'attività didattica attraverso personale in possesso di qualifica professionale idonea nel rispetto della normativa regionale, sia in tema di calendario scolastico sia in tema di standard di personale;
2. coordinamento psico-pedagogico per l'organizzazione delle attività educative, per il rapporto con le famiglie e per la collaborazione con i servizi socio sanitari assistenziali del territorio;
3. mantenimento di costanti figure educative di riferimento per ogni gruppo di bambini e, quindi, la limitazione di fenomeni di turnover tali da compromettere la peculiarità educativa del rapporto operatore-bambino;
4. coordinamento tecnico operativo, per gli aspetti organizzativi generali del servizio, per la parte amministrativa e per le funzioni di raccordo con l'Amministrazione comunale;
5. supervisione agli operatori in merito alle problematiche inerenti i bambini e il rapporto educatore-bambino-famiglia;
6. formazione permanente del personale educativo e assistenziale;
7. servizio di ristorazione con fornitura di generi alimentari secondo le tabelle dietetiche elaborate dalla A.S.L.;
8. osservanza delle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. relative all'emergenza antincendio;
9. fornitura del materiale didattico e di consumo e delle attrezzature didattiche specifiche, nonché di quant'altro necessario per il buon funzionamento del servizio;
10. pulizia dei locali, degli arredi, dei materiali con la fornitura dei relativi prodotti e attrezzature per il mantenimento delle migliori condizioni igienico sanitarie in ogni momento della giornata;
11. pulizia dell'area esterna;
12. spese generali per fornitura delle eventuali attrezzature informatiche necessarie all'espletamento del servizio;
13. esborso degli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dei fabbricati, degli impianti e dei beni mobili. La manutenzione straordinaria resta a carico dell'Amministrazione comunale;
14. predisposizione di relazioni annuali descrittive dell'attività svolta nell'ambito dell'asilo nido e

relativo prospetto economico;

15. introito rette dalle famiglie utenti del servizio e gestione degli eventuali insoluti che rimarranno a totale carico dell'aggiudicatario;

16. applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto della presente gara;

17. ogni altro adempimento previsto dal presente capitolato.

Dal momento dell'aggiudicazione del contratto, l'affidatario attiva le procedure necessarie per subentrare in tutti i rapporti connessi all'esercizio delle attività e provvede a nominare il Coordinatore/responsabile dell'esecuzione del contratto.

ART. 15 – GARANZIA DEFINITIVA.

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 16 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Oltre all'erogazione del prezzo di cui all'art. 6 del presente Capitolato, al Comune di Bolsena compete:

- a) il controllo sul trattamento economico del personale in relazione al contratto collettivo applicabile;
- b) la manutenzione straordinaria della struttura;
- c) gli interventi straordinari richiesti dall'aggiudicatario che si rendessero necessari alla sicurezza degli impianti, anche a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni normative e regolamentari, così da garantire che la struttura risulti in condizioni di efficienza e di conformità in ogni momento della gestione;
- d) il controllo e la verifica sulla corretta esecuzione del servizio di Asilo Nido attraverso le modalità che la stessa Amministrazione riterrà opportune nel corso dello svolgimento del contratto, anche tramite accessi diretti presso le strutture.

Resta ferma la competenza del Comune relativamente all'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito delle famiglie in situazione di disagio economico, volto al pagamento della retta stabilita in sede di ammissione al servizio.

ART. 17 - ESONERO DI RESPONSABILITÀ'

L'aggiudicatario solleva il Comune da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ovvero per negligenza nell'esecuzione del servizio. L'aggiudicatario è sempre responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti a qualsiasi titolo impiegati nell'esecuzione del servizio.

SEZ. IV - PERSONALE

ART. 18 - PERSONALE IMPIEGATO DALL'AGGIUDICATARIO

Per l'espletamento del servizio di Asilo Nido è richiesto, oltre alla figura del coordinatore psico-pedagogico con laurea attinente, l'impiego di educatori professionali, addetti all'infanzia con funzioni non educative, personale ausiliario per lo svolgimento delle attività educative, di cura, igiene, assistenza alle sale e per le attività di pulizia, riordino degli spazi e delle suppellettili e lavanderia.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà prestare la propria attività, assicurando lo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento del servizio. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale ritenuto inadeguato e/o con qualifica non corrispondente a quella indicata nel presente capitolato e indicata dalla normativa vigente. L'aggiudicatario, inoltre, è tenuto a sostituire il personale sul quale il Comune abbia espresso motivato giudizio di inadeguatezza o inidoneità al servizio. Lo standard di personale in organico, educativo e ausiliario, dovrà rispettare i valori di cui alla Deliberazione della Regione Lazio n. 269 del 5 giugno 2015 recante "disposizioni in materia di servizio socio-educativi per la prima infanzia", nonché la L.107/2015 detta "La buona scuola".

L'aggiudicatario si obbliga ad avvalersi di operatori in possesso dei seguenti titoli formativi:

REFERENTE COORDINATORE (titolo previsti dall'art 19 bis della LR. Lazio 16.06.1980 n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni) in possesso di diploma di laurea nelle discipline umanistiche (psicologia, scienze della formazione, scienze dell'educazione e titoli equipollenti).

Il Referente Coordinatore

- verifica la validità dei programmi educativi e didattici, valuta se sono adeguati e coerenti con i bisogni e le capacità dei bambini presenti in struttura;
- organizza e supervisiona il lavoro degli educatori, programma riunioni di équipe, si occupa della formazione del team;
- cura le modalità di inserimento dei nuovi iscritti e tutto ciò che riguarda la relazione con i genitori.

Il ruolo di Coordinatore richiede la conoscenza delle principali teorie psicologiche e pedagogiche relative alla prima infanzia nonché l'attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro, motivazione e orientamento alla soluzione dei problemi e alla gestione delle emergenze.

Il coordinatore ha il ruolo di responsabile del funzionamento del servizio nei confronti dell'Amministrazione comunale. Al coordinatore sono attribuiti compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio, di promozione e valutazione della qualità del servizio e presenta il piano educativo annuale. Il coordinatore deve essere presente nel nido d'infanzia in orari che siano funzionali al suo ruolo e reperibile telefonicamente in caso di necessità. Oltre al coordinamento pedagogico, l'aggiudicatario deve individuare un incaricato responsabile per l'aspetto gestionale/amministrativo del servizio (incarico che può anche essere attribuito al coordinatore medesimo). Tale incaricato, qualora tale figura non coincida con il/la coordinatore/trice, deve essere in possesso di diploma di maturità e aver maturato un'esperienza di almeno due anni in un ruolo e in un servizio analogo. Tra le sue responsabilità rientrano: - rilevazione e trasmissione al Comune delle presenze degli utenti e degli operatori; - conservazione e, su richiesta, trasmissione al Comune di copia delle ricevute di pagamento per le rette a carico delle famiglie.

EDUCATORI (titoli previsti dall'art. 17 della L.R. Lazio 16.06.1980 n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni):

- diploma di Maestra d'asilo;

- diploma di Vigilatrice d'infanzia;
- diploma di Puericultrice;
- diploma di qualifica di Assistente d'infanzia;
- tecnico dei servizi sociali;
- diploma di maturità professionale di Assistente di comunità infantile;
- operatore dei servizi sociali;
- diploma magistrale;
- diploma di maturità tecnica femminile (specializzazione dirigente di comunità);

OPERATORI / INSERVIENTI:

- Possesso della qualifica di operaio/a generico/a.

L'aggiudicatario ha il compito di provvedere alla formazione/aggiornamento del proprio personale, soprattutto educativo, in maniera continua. La formazione difatti deve assumere valore strategico, coinvolgere tutta l'organizzazione dei servizi, diventare uno strumento di promozione della qualità.

A tal fine l'aggiudicatario deve organizzare a suo carico la frequenza a corsi tenuti da formatori qualificati, specifici per il servizio di Asilo Nido, comunicando al Comune, al termine di ogni anno educativo, i corsi attivati e frequentati dal personale impiegato nel servizio.

Tutto il personale inoltre è tenuto al rigoroso rispetto del segreto professionale e deve osservare diligentemente gli oneri e le norme previste in tutti gli atti relativi al servizio di cui trattasi.

L'aggiudicatario, in relazione alla natura del servizio, è tenuto a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza. Lo stesso dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. L'aggiudicatario impiega per il servizio oggetto del presente affidamento persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci e idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, e assenza di incompatibilità penali.

Dovrà essere presentato per tutto il personale inserito certificato del casellario giudiziario al fine di verificare che non ci siano a carico del lavoratore condanne per reati che riguardano i minori.

Deve inoltre essere garantita, salvi i casi di forza maggiore, la stabilità del coordinatore pedagogico e del personale educativo e l'immediata sostituzione degli operatori in caso di assenza degli stessi per malattia, maternità, ferie e simili.

In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, l'aggiudicatario si impegna a:

- informare il Comune con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
- assicurare con i propri operatori le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali.

L'organico non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento per numero, mansioni, inquadramento e orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio, garantendo pertanto il rispetto del rapporto operatori/utenti e l'applicazione dei relativi parametri previsti dalla normativa vigente. Costituisce motivo di risoluzione immediata del contratto non fornire fin dal primo giorno di avvio del servizio di nido d'infanzia, un numero sufficiente di educatori e di ausiliari, in base agli standard definiti dalla Regione Lazio.

L'aggiudicatario si impegna ad assicurare la continuità del servizio con proprio personale idoneo nei casi di assenza o dimissione del personale in servizio, senza alcun costo aggiuntivo per il Comune.

Al fine di garantire la continuità educativa, l'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle procedure previste dai contratti collettivi vigenti che regolamentano il cambio di gestione. L'aggiudicatario inoltre è direttamente responsabile nei confronti del Comune e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per lo svolgimento

del servizio.

Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale che intende impiegare con relativo titolo di studio e curriculum, ivi compreso il personale previsto per eventuali sostituzioni, impegnandosi a mantenere costanti le figure educative di riferimento per ogni gruppo di bambini, impegnandosi altresì a limitare i fenomeni di turnover tali da compromettere la peculiarità educativa del rapporto operatore-bambino.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'aggiudicatario si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle mansioni relative al servizio in oggetto, un numero di personale adeguato alle esigenze del servizio e in ogni caso qualitativamente e quantitativamente conforme a quanto disposto dal presente capitolato. Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale sia sulle norme di sicurezza e prevenzione, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. L'impresa aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, i regolamenti, e i contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e di prevenzione. L'aggiudicatario è tenuto ad applicare i suddetti contratti collettivi per tutta la durata del contratto.

L'aggiudicatario è unico responsabile di qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni nei confronti del proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'aggiudicatario riconosce che il Comune risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'impresa stessa e il proprio personale.

ART. 20 – CLAUSOLA SOCIALE (art. 50 D.Lgs. 50/2016)

Tra le condizioni di esecuzione del contratto, è prevista la c.d. "clausola sociale" secondo cui, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'aggiudicatario l'obbligo di assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente gestore.

ART. 21 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a far partecipare tutto il personale impiegato nei servizi a corsi di aggiornamento/formazione specifica in relazione al servizio in oggetto per un monte ore minimo di 20 ore annue pro-capite, senza oneri per l'Amministrazione comunale.

Per certificare l'assolvimento del presente obbligo l'aggiudicatario dovrà presentare annualmente il resoconto dell'attività formativa indicando: contenuti, durata, monte ore, agenzia formativa, nominativi degli educatori/ausiliari interessati, ecc.

SEZ.V. – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI GENERALI

ART. 22 - STIPULAZIONE CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse nessuna eccettuata inerenti e conseguenti alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un ente *onlus* saranno applicate le esenzioni e agevolazioni previste dalla vigente normativa.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione o non presenti la cauzione definitiva nei termini assegnati, l'ente lo dichiarerà decaduto e aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Saranno a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune.

Al fine di procedere alla stipula del contratto l'aggiudicatario, oltre alla cauzione definitiva relativa all'esatto adempimento del contratto medesimo, dovrà presentare due polizze assicurative con massimale, per sinistro, non inferiore ad € 500.000,00 (cinquecentomila) e con validità non inferiore alla durata del servizio, per:

- 1) la copertura assicurativa dell'immobile dato in uso da incendio;
- 2) la copertura assicurativa R.C. comprensiva della Responsabilità civile verso terzi (RCVT) con specifico riferimento ai servizi oggetto del presente capitolato avente ad oggetto:
 - 2a) la copertura assicurativa dell'aggiudicatario stesso e di tutto il personale impiegato nello svolgimento dei servizi per qualsiasi evento e/o danno che possa causarsi a cose persone per danni e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi;
 - 2b) i danni causati dagli operatori nello svolgimento della loro attività, l'infortunio dei bambini e la responsabilità civile per i danni a terzi causati dalle attività dei bambini stessi.

Le polizze dovranno contenere espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti del Comune per tutti i rischi derivanti dall'attività di gestione del servizio.

Copia di dette polizze dovrà essere consegnata alla stazione appaltante prima della firma del contratto. La mancata presentazione delle polizze comporta la revoca dell'affidamento.

SEZ. VI - NORME FINALI

ART. 23 - VERIFICA, VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Per verificare la corretta esecuzione dei servizi, l'Amministrazione potrà accedere alla struttura data in uso in ogni momento, senza necessità di preavviso. A tal fine, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'accesso alla struttura e a fornire tutta la documentazione inerente la conduzione dei servizi compresi i registri di presenza dei bambini, turni e presenze degli operatori, piani tecnici di attività, e ogni altra informazione e/o documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Qualora l'Amministrazione riscontri inadempimenti nell'esecuzione del contratto, viene redatto apposito verbale che viene consegnato in copia all'aggiudicatario il quale può presentare deduzioni entro 10 giorni dalla consegna.

Decorso il termine di cui al periodo precedente l'Amministrazione adotta le proprie determinazioni, ivi compresa l'applicazione delle penali di cui all'art. 24 del presente Capitolato, salva la possibilità di assegnare all'aggiudicatario un termine per la regolarizzazione della propria posizione qualora possibile.

ART. 24 – PENALI

Qualora l'Amministrazione riscontri, nel corso dell'esecuzione del contratto, inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanze nella gestione rispetto a quanto previsto nel presente capitolato/contratto o nel progetto offerta presentato, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere le seguenti penali:

- € 500,00 per ogni disservizio di natura organizzativa e gestionale con ricaduta sull'utenza, ritardi nell'avvio del servizio;
- € 500,00 per ogni assenza o riduzione del personale protratta per più di 24 ore che incida sul mantenimento degli standard;
- € 500,00 per ogni violazione al capitolato tecnico;
- € 750,00 per ogni mancato rispetto delle vigenti disposizioni legislative inerenti l'erogazione del servizio oggetto dell'appalto;
- € 500,00 per ogni infrazione delle norme igienico-sanitarie;
- € 100,00 per ogni infrazione delle norme e delle procedure di sanificazione ed igiene degli ambienti;

Le penali vengono applicate previa notifica, anche mediante PEC, di un atto di contestazione da parte dell'Amministrazione decorsi 10 giorni dal ricevimento del medesimo nel corso dei quali

l'aggiudicatario può presentare deduzioni. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto per inadempimento.

ART. 25 - DIVIETO DI SUB CONCESSIONE E CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario, e sotto pena della immediata risoluzione del contratto, della perdita della cauzione e del risarcimento degli eventuali danni, **sub-concedere a terzi** in tutto o in parte i servizi oggetto del presente affidamento. Potranno costituire oggetto di affidamento a terzi esclusivamente le attività di manutenzione ordinaria.

E' vietata la cessione parziale o totale del contratto. In caso di cessione del contratto si darà corso alla risoluzione immediata del contratto.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Ogni controversia relativa al presente rapporto di affidamento di servizi, è di competenza del Foro di Viterbo.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy, l'aggiudicatario è responsabile del trattamento dei dati, di qualsiasi natura, concernenti gli utenti fruitori dei servizi. Detti dati possono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività inerenti i servizi oggetto del presente affidamento.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza e all'adozione delle prescritte misure di sicurezza. L'aggiudicatario non è autorizzato a riprodurre, diffondere, comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopra descritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per l'incolumità degli utenti (es: comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di incidenti o infortuni). Lo stesso non potrà conservare i dati successivamente alla scadenza del contratto. Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio e non conforme alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'affidatario, il quale è, infine, tenuto a rendere edotti i propri collaboratori e operatori, fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

ART. 28 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo all'aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i). A tal fine, si impegna a comunicare al Comune, il nominativo del proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.), nonché del Medico Competente.

Per quanto concerne la presenza dei rischi da interferenze, come da art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., si tratta di affidamento integrale della gestione del servizio e pertanto non è previsto il DUVRI.

ART. 29 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto riguarda l'osservanza di leggi, regolamenti e norme - sia in ordine all'organizzazione dei servizi che allo svolgimento di tutte le operazioni e le lavorazioni connesse - si richiamano gli obblighi specifici posti a carico dell'aggiudicatario da norme, disposizioni di legge e discipline in vigore, relative all'attività svolta dallo stesso.

Qualora - nel corso della durata del contratto - le norme, le disposizioni e le discipline sopra citate dovessero subire aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni, l'aggiudicatario dovrà attenersi in tutto, senza per questo pretendere compenso alcuno.

ART. 30 - TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 31 - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Le vicende soggettive e oggettive nel corso di esecuzione del contratto sono disciplinate dal codice dei contratti pubblici.

Non sono ammesse modifiche al contratto se non apportate mediante la stessa forma utilizzata per la stipula e previa approvazione da parte dell'Amministrazione.

Le parti, in accordo tra loro, possono apportare modifiche e/o integrazioni alle condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale di Appalto relativamente alle modalità di espletamento del servizio in conseguenza di sopravvenuti e imprevedibili cambiamenti strutturali e organizzativi, anche derivanti da disposizioni emanate dalla Regione.

ART. 32 - RISOLUZIONE E RECESSO

Il contratto dovrà ritenersi risolto di diritto nel caso in cui, nel corso del rapporto, risulti che l'aggiudicatario:

- doveva essere escluso ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, anche relativi ad altri rapporti di affidamento di servizi o di appalti pubblici, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- abbia interrotto o sospeso il servizio arbitrariamente (e quindi in assenza di cause di forza maggiore);
- violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'Ente.

In caso di cessazione del rapporto per fatto dell'aggiudicatario, l'Amministrazione incamererà la cauzione definitiva salvo il maggior danno. In ogni caso, trova applicazione l'art. 1453 del c.c.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni da inviarsi a mezzo raccomandata A.R., per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero in caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché eseguiti correttamente) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c.

L'Amministrazione comunale si riserva, altresì, di avvalersi della facoltà di recesso nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, intervengano Convenzioni sottoscritte da Consip ai sensi dell'articolo 26, comma 1 della legge 488/99 i cui parametri qualità prezzo siano migliorativi rispetto a quelli del presente capitolato e l'aggiudicatario non decida di adeguarvisi.